

Nicoletta Gramantieri

Silvia Vanni

Le **FATE**
NON ESISTONO



il castoro



MINI
romanzi

Editrice Il Castoro è socia di IBBY Italia



Nicoletta Gramantieri - Silvia Vanni

Le fate non esistono

© 2024 Editrice Il Castoro Srl
viale Andrea Doria 7, 20124 Milano
www.editriceilcastoro.it
info@editriceilcastoro.it

Progetto grafico di Benedetta Baraldi

Questa pubblicazione utilizza  www.easyreading.it

ISBN 979-12-5533-202-2

Finito di stampare nell'aprile 2024
presso Abografika d.o.o. - Slovenia



Nicoletta Gramantieri
Silvia Vanni

Le FATE NON ESISTONO



il castoro 



Capitolo 1

**DOVE SCOPRO
CHE LE FATE
HANNO DAVVERO
GLI OCCHI VIOLA**



«Le fate non esistono», dice Anna.

«Solo tu, Merope, puoi pensare davvero di incontrarne una.» Paolo mi guarda, ma secondo me non è convinto. Lo dice solo per non fare brutta figura con Anna.

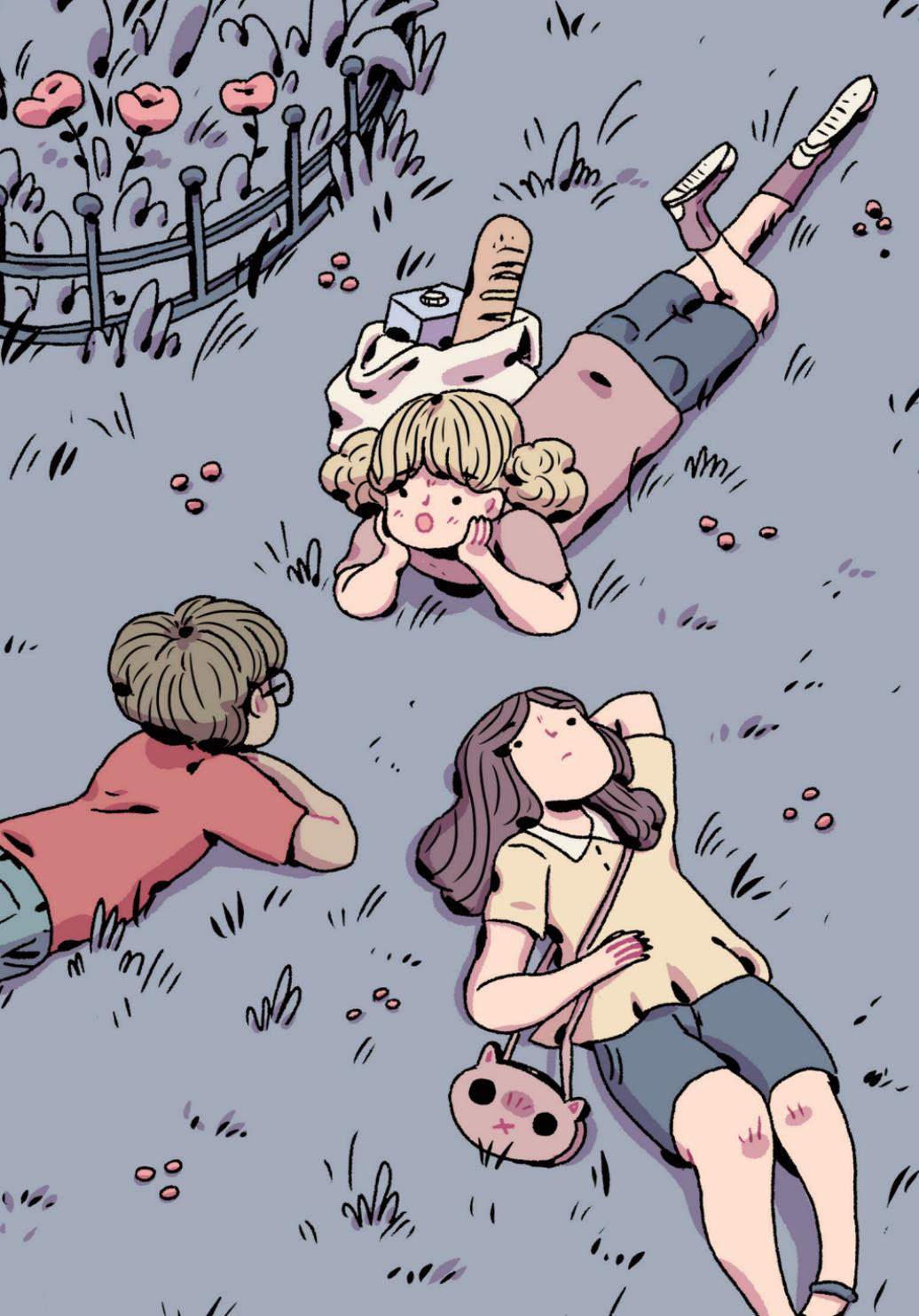
Siamo stesi nell'erba alta, sulla collinetta dei giardini. Accanto ho il sacchetto con la spesa. Pane e latte che la mamma sta aspettando.

Quando Anna e Paolo dicono così, io ho la certezza di averla appena incontrata, una fata.



«Al supermercato una fata c'era»,
dico.

In realtà lì per lì non avevo capito subito che lo fosse. Stava vicino al banco della frutta, con in mano una banana. Dondolava sui piedi e la sua gonna lunga e luccicante ondeggiava. Io ero un po' incantata dal suo copricapo: una specie di turbante verde smeraldo punteggiato da pagliuzze dorate.



«Ti sei imbambolata?», mi ha chiesto con una stramba voce roca.

Ho risposto: «Buongiorno». Ero davvero imbambolata.

E ho pensato: *Adesso mi chiede di esprimere un desiderio e potrò avere tutto quello che voglio.*

Pensavo e pensavo, ma nessun desiderio mi veniva in mente. Lei mi fissava seria.

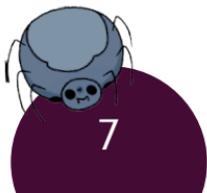
Avevo i suoi occhi negli occhi.

I suoi erano viola.

L'avevo sempre saputo che le fate hanno gli occhi viola. Ho pensato anche che fra noi non c'era bisogno di parole. Ero sicura che mi leggesse nella mente.

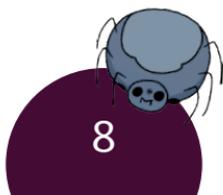
Gli occhi viola mi dicevano che, certo, avrebbe esaudito un mio desiderio.

Ho sussurrato un grazie, mi sono girata e sono uscita. Ero felice.



Da mesi impazzava fra me, Paolo e Anna quella discussione sull'esistenza delle fate.

Paolo fa una pernacchia con la bocca. «Devo portare il pane e il latte alla mamma», urlo mentre scendo di corsa dalla collina.



Merope è convinta che le fate esistano davvero. E persino di aver espresso un desiderio dopo averne incontrata una in persona. E, guarda caso, la sua insopportabile sorellina è sparita. E ora come si fa?

È UN **MINI**romanzo DA BRIVIDI.



Questa storia è scritta con un
FONT AD ALTA LEGGIBILITÀ

ISBN 979-12-5533-202-2



9 791255 332022

€ 9,90

www.editriceilcastoro.it